



PARROCCHIA SANTUARIO BEATA VERGINE DEI MIRACOLI

Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014



“NON VI PROMETTO DI RENDervi FELICI IN QUESTO MONDO, MA NELL'ALTRO”

(A cura di Don Aldo Ceriani)

LA GIOIA DELL'INCONTRO

“Vuole farmi la grazia di venire qui per quindici giorni?”. Bernadette promette di tornare. E la giovane Signora fa a sua volta una promessa: “Non vi prometto di rendervi felice in questo mondo, ma nell'altro”. Bernadette scopre così il mondo dell'amore, dove nemmeno la sofferenza impedisce la felicità.

Poi Bernadette viene invitata a bere e a lavarsi alla sorgente. Per poterlo fare deve scavare il fango accumulato sul fondo della grotta finché non trova una pozza d'acqua sporca che fatica a portarla alla bocca, e con la quale si imbratta il volto. Bacia la terra e mangia qualche manciata di erba selvatica. Tutti pensano che sia impazzita! Ma lei cerca di spiegare. La Signora era così triste! Sembrava portasse su di sé tutta la miseria del mondo. Mi ha detto: “Penitenza! Penitenza! Penitenza!... per i peccatori”.

Nella nostra vita, nella vita dei nostri cari, nella vita della Chiesa e del mondo sperimentiamo tanta sofferenza! La peggiore miseria, però è quella che soffoca i nostri cuori e li rende incapaci di amare: è la miseria del peccato, che Dio viene a guarire donandoci la tenerezza di Maria. Non abbiamo più paura del fango, perché nel fango non c'è solo fango, c'è la sorgente. Nel profondo del peccato, non c'è solo il peccato, ma la misericordia e il perdono. Dio Amore non ha dimenticato di averci detto: lo ti battezzo: Viene a dirci di nuovo: lo ti perdono.

Bernadette non dimenticherà mai la sua povertà, la sua miseria. Morirà pronunciando queste parole: “Pregate per me, povera peccatrice”.

(2. continua)



LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 17 FEBBRAIO - VI DOPO L'EPIFANIA

SANTE MESSE: ore 7.00 – 8,30 – 10.00 – 11,30 - 18.00
Popoli tutti lodate il Signore, Lc 17,11-19

Ore 17.00 Vespero e benedizione eucaristica
Oggi visite guidate al Santuario: ore 15.00 e 15,30

LUNEDI' 18 - FERIA

Fuori di te nulla bramo sulla terra, Mc 8,31-33

MARTEDI' 19 - FERIA

Chi cerca il Signore non manca di nulla, Mc 9,14-29

MERCOLEDI' 20 - FERIA

Donaci Signore la sapienza del cuore, Mc 9,33-37

GIOVEDI' 21 - FERIA

Il Signore è il sostegno dei giusti, Mc 9,38-41

VENERDI' 22 - FERIA

I cieli narrano la gloria di Dio, Mc 9,42-50

SABATO 23 - S. Policarpo vescovo e martire

Il Signore regna nella sua santa città, Gv 14,1-6

DOMENICA 24 - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA detta della DIVINA CLEMENZA

Il suo amore è per sempre, Mc 2,13-17

UN SANTO DELLA SETTIMANA SANT'AMEDEO

Nel XIII secolo, Amedeo si dedicava con impegno alla vita politica e sociale quando, chissà per quale improvvisa e divina ispirazione, di colpo cambiò vita. Uscì dai ristretti confini dell'ambizione e del successo, per abbracciare insieme ad altri sette laici il vasto orizzonte della vita in Cristo: povertà e carità divennero il suo scopo. Fondò una comunità e la pose sotto la protezione della Vergine Maria. Nacque così l'ordine dei Frati Servi di Maria, che ancora oggi dirigono il celebre Santuario della Madonna di Monte Berico a Vicenza.

Insegna il filosofo Kierkegaard: “Il cristiano è quel raro individuo che la Provvidenza ha svuotato di tutta la sua ipocrisia”.



PREGHIAMO CON UN SANTO

SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE
(Digione 1090 – Chiaravalle 1153)

Accogliamo l'esortazione del Santo e consideriamo maggiormente la Beata Vergine che viene volentieri in nostro soccorso.

O tu che nell'instabilità continua della vita presente t'accorgi di essere sbalottato tra le tempeste senza un punto sicuro dove appoggiarti, tieni ben fisso lo sguardo sullo splendore di questa stella se non vuoi essere travolto dalla bufera.

Se insorgono i venti delle tentazioni e se vai a sbattere contro gli scogli delle tribolazioni, guarda la stella e invoca Maria!

Se i flutti dell'orgoglio, dell'ambizione, della calunnia e dell'invidia ti spingono di qua e di là, guarda la stella e invoca Maria!

Se l'ira, l'avarizia, le lusinghe della carne scuotono con violenza la navicella della tua anima, volgi il pensiero a Maria!

Se turbato per l'enormità dei tuoi peccati, confuso per le brutture della tua coscienza, spaventato al terribile pensiero del giudizio, stai per precipitare nel baratro della tristezza e nell'abisso della disperazione, pensa a Maria!

Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità, pensa a Maria!

Maria sia sempre sulla tua bocca e nel tuo cuore. E, per ottenere la sua intercessione, segui i suoi esempi. Se la segui non ti smarrirai. Se la preghi, non perderai la speranza. Se pensi a lei non ti smarrirai. Sostenuto da lei non cadrà. Difeso da lei non temerai. Con la sua guida non ti stancherai. Con la sua benevolenza giungerai a destinazione.